

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2018, n. 1683

Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020” - art. 27 “Interventi in favore delle imprese agricole”. Approvazione Linee guida.

Assente l’Assessore all’Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca e Foreste Leonardo Di Gioia, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, confermata dal Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue: il Vice Presidente.

La Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018—2020)”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 13/08/2018, all’art. 27 “Interventi in favore delle imprese agricole”, prevede che “la Regione Puglia, al fine di contrastare le conseguenze negative della crisi economica che ha colpito il settore agricolo e agroalimentare e di consentire al contempo al sistema delle imprese agricole di raggiungere adeguati livelli di competitività, adotta misure volte a ridurre gli oneri gravanti sulle predette imprese relativi alle garanzie prestate dagli enti di intermediazione finanziaria vigilati dalla Banca d’Italia, di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia)”.

Il citato art. 27 al comma 6 stabilisce che le modalità di attuazione e i criteri per la concessione del beneficio siano stabilite con deliberazione della Giunta Regionale.

Ciò premesso, si ritiene necessario adottare Linee Guida Regionali che, con riguardo agli interventi di sostegno a favore delle imprese agricole nella forma di contributi finalizzati al pagamento delle commissioni o dei costi comunque denominati corrisposti dall’impresa agli enti di garanzia fidi (confidi) di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, vengano individuati: le categorie di soggetti beneficiari e le modalità di presentazione delle domande di contributo; gli importi massimi di spesa; la percentuale di contributo concedibile e le modalità di erogazione; le condizioni di cumulabilità del finanziamento regionale con altre agevolazioni pubbliche; le modalità di controllo e verifica sulla corretta utilizzazione dei finanziamenti, nel rispetto dei principi di trasparenza e di semplificazione dell’azione amministrativa.

Ciò premesso, al fine eseguire la disposizione normativa suddetta, si propone:

- di approvare le Linee guida “Modalità di attuazione e criteri per la concessione dei contributi, di cui all’art. 27 “interventi in favore delle imprese agricole” della legge regionale 10 agosto 2018, n. 44 (allegato “A”) parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di adottare i provvedimenti conseguenti, nel rispetto delle ‘Linee guida’.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D.L 118/2011 e della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall’art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, che si intende integralmente richiamata;
- di approvare le Linee guida "Modalità di attuazione e criteri per la concessione dei contributi, di cui all'art. 27 "interventi in favore delle imprese agricole" della legge regionale 10 agosto 2018, n. 44 (allegato "A") parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di adottare i provvedimenti conseguenti, nel rispetto delle 'Linee guida'.
- di incaricare la Segreteria della Giunta, ai sensi dell'art. 6, L.R. 13/94, di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari di inviare copia del presente atto deliberativo all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e al Servizio Comunicazione Istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale, per la pubblicazione dello stesso nel portale della Regione e nel portale web regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza amministrativa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

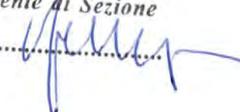
LINEE GUIDA

MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI
CONTRIBUTI, DI CUI ALL'ART. 27 "INTERVENTI IN FAVORE DELLE IMPRESE
AGRICOLE" DELLA LEGGE REGIONALE 10 AGOSTO 2018, N. 44

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N.....4..... FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....



1. PREMESSA

In attuazione dell'art. 27 della Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, con il presente documento sono stabiliti i criteri e le modalità di attuazione per l'erogazione dei contributi per la riduzione degli oneri gravanti sulle imprese agricole nelle operazioni assistite da garanzie prestate dagli enti di garanzia fidi di cui all'articolo 106 del d.lgs. 385/1993.

In particolare, si definiscono: le categorie di soggetti beneficiari e le modalità di presentazione delle domande di contributo; gli importi massimi di spesa, la percentuale di contributo concedibile e le modalità di erogazione; le condizioni di cumulabilità del finanziamento regionale con altre agevolazioni pubbliche; le modalità di controllo e verifica sulla corretta utilizzazione dei finanziamenti.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003.
- Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo.
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio.
- Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento.
- Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 - Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.

3. INDIRIZZI STRATEGICI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

La Regione Puglia, al fine di contrastare le conseguenze negative della crisi economica che ha colpito il settore agricolo e agroalimentare e di consentire al contempo al sistema delle imprese agricole di raggiungere adeguati livelli di competitività, ha adottato misure volte a ridurre gli oneri gravanti sulle imprese agricole relativi alle garanzie prestate dagli enti di intermediazione finanziaria vigilati dalla Banca d'Italia, di cui all'articolo 106 del decreto



legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), ed in particolare gli enti di garanzia fidi (nel seguito Confidi).

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO

Il contributo è erogato, ai sensi dell'art. 27 della legge regionale 44/2018 mediante procedura di evidenza pubblica con modalità "a sportello".

L'avviso pubblico di cui al comma precedente è approvato con Determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e definisce le forme e i termini per la presentazione delle domande di contributo.

L'avviso pubblico, completo della indicazione dei documenti da presentare a corredo per la presentazione delle domande, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale web istituzionale (www.regione.puglia.it).

5. BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Possono beneficiare del sostegno stabilito negli avvisi pubblici di cui all'art. 4 gli imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, iscritti alla gestione previdenziale agricola INPS ed in regola con i relativi versamenti, che conducano un'impresa agricola con sede in Puglia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura;
- b) avere dimensione economica aziendale minima definita sulla base della produzione standard.

6. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

La concessione dei contributi relativi ai progetti valutati positivamente e ammessi a finanziamento è disposta con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari sulla base delle graduatorie approvate, nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio regionale e fino a concorrenza della dotazione finanziaria stabilita dall'art. 27, comma 7, della L.R. 44/2018 per ciascuna annualità. Le eventuali economie conseguite andranno a costituire un fondo a disposizione di successive iniziative coerenti con le finalità della L.R. 44/2018.

Il contributo massimo concedibile non potrà essere superiore a euro 2.500,00 per ciascuna domanda di contributo, elevabile a 3.000,00 nel caso di imprese condotte da soggetti di età non superiore a quarant'anni o da donne, per interventi di valore non superiore a euro 100.000.

La percentuale massima del contributo regionale concedibile non potrà essere superiore all'100% dei costi comunque denominati corrisposti dall'impresa agricola ai Confidi per la prestazione di garanzia effettuata.

Nell'avvisi pubblici di cui all'art. 5 sono contenute specifiche discipline riguardanti gli uffici regionali competenti per l'istruttoria e le verifiche, i controlli e le eventuali riduzioni parziali o totali e le revoche del contributo.

Il contributo viene concesso nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

Gli assegnatari del contributo non potranno beneficiare di altri aiuti di stato, a qualunque titolo, per le medesime spese.



La medesima spesa non può essere finanziata da Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

7. RISORSE FINANZIARIE

Gli aiuti a favore delle imprese agricole definiti nel presente documento sono finanziati con le risorse a carico del capitolo di spesa 1601027 del bilancio regionale esercizio 2018. L'impegno di spesa relativo alle suddette risorse è soggetto a variazioni in funzione delle effettive assegnazioni e disponibilità in termini di competenza e di cassa sul capitolo sopra indicato e della piena osservanza degli obblighi posti a carico della Regione Puglia per il rispetto dei vincoli di gestione della finanza regionale imposti dalla normativa vigente.

